

U.O.C. Acquisti e Logistica
Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 –
62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2572625 / Fax 07332572670
Pec – areavasta3.asur@emarche.it
email: massi.carpinetti@sanita.marche.it

SPETT.LE OPERATORE ECONOMICO

OGGETTO: CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

FORNITURA DI TRE SISTEMI DI ENDOSCOPIA E LAPAROSCOPIA DELL'AREA VASTA 3 MACERATA.

CIG: . RDO NR

SEZIONE INVITO

Codesto spett.le operatore è invitato, qualora lo ritenga di proprio interesse a formulare offerta per la RDO in oggetto, le cui condizioni particolari, vengono appresso descritte.

PREMESSA.....	3
Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE.....	4
Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	4
Art. 3 - OGGETTO E DURATA.....	4
Art. 4 - IMPORTO DI AFFIDAMENTO E FINANZIAMENTO.....	4
Art. 5 - OPZIONI E VARIAZIONI DI AUMENTO E DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO.....	4
SEZIONE DISCIPLINARE.....	4
Art. 6 - REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO.....	4
Art. 7 - DOVERE DI SOCCORSO E ESCLUSIONE.....	5
Art. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	6
8.1 La "Documentazione Amministrativa" richiesta dalla Stazione Appaltante può essere scomposta nei seguenti sub punti:	6
8.2. La "Documentazione Tecnica" deve comprendere:.....	11
8.3. La "Documentazione Economica" (l'offerta economica):	12
Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	13
Art. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	13
Art. 11 - VERIFICA ANOMALIE O DI OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	14
Art. 12 - COMUNICAZIONI.....	14
Art. 13 - TRASPARENZA.....	14
Art. 14 - ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO.....	15
Art. 15 - ACCESSO AGLI ATTI.....	16
Art. 16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.....	16
Art. 17 - ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	16
SEZIONE PATTI E CONDIZIONI.....	17
Art. 18 - LUOGO DI ESECUZIONE.....	17
Art. 19 - FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO.....	18
Art. 20. - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	19
Art. 21 - PENALI.....	19
Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO.....	20
Art. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	20
Art. 24 - DIVIETO DI CEDIBILITA'.....	21

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it
Area Vasta n.3
Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Art. 25 – BREVETI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....	22
Art. 26 - SUBAPPALTO.....	22
Art. 27 - DANNI RESPONSABILITA' CIVILE	22
Art. 28 - TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI.....	22
Art. 29 – CONTINUITA' DELLA FORNITURA	23
Art. 30 - PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA.....	23
Art. 31 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	23
Art. 32 - DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE E COMPORTAMENTO.....	23
Art. 33 – DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	24
Art. 34 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	25
Art. 35 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO.....	25
Art. 36 - EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO	25
Art. 37 - RESPONSABILITA'	26
Art. 38 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	26

PREMESSA

Il presente documento, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR Marche, Area Vasta 3 di Macerata, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta.

Nel caso in specie si prevede il ricorso alla procedura telematica di acquisto nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) di CONSIP nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per le altre amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli Enti del Servizio Sanitario (Leggi 135/2012, Legge 296/2006, D.Lgs 163/06; D.P.R. n. 207/2010).

Le condizioni della procedura e del Contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico). Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.).

Nel corso della presente RDO verranno utilizzate espressioni che si ritiene utile chiarire come segue:

Espressioni	Significato
Ente; Stazione Appaltante; Azienda; ASUR Marche, Amministrazione	di seguito anche ASUR o Stazione Appaltante (S.A.) o Ente: l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – denominata ASUR dalla Legge Regionale della Regione Marche n. 13/2003 e s.m.i. e dall'Atto Aziendale – legittimata ad acquisire quanto oggetto della presente fornitura;
Area Vasta	articolazione territoriale dell'ASUR Marche di seguito anche AV o A.V.
Aggiudicatario; Fornitore	l'operatore economico di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e risultato aggiudicatario della fornitura;

In via schematica si precisa che la documentazione della specifica RDO, quale parte integrante del presente documento è così costituita:

DOCUMENTAZIONE	Note/Adempimenti
Presente documento (CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO)	Da leggere attentamente e la stessa si intenderà accettata con la prestazione dell'offerta
DUVRI PRELIMINARE	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA	
1) Elenco / legenda della documentazione amministrativa presentata con specifica del numero di pagine per ciascun tipo di documentazione presentata Modelli di fac-simile per le dichiarazioni richieste:	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
2) Dichiarazione requisiti generali e speciali – (vedi Allegato 1, 1 modello dichiarazione Sostitutiva Unico oltre agli eventuali allegati richiesti ai sensi del successivo art. 8.1 (vedi sub punti 2;3;4;5).	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
3) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto (vedi art. 8.1 sub punto 6).	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
4) Dichiarazione fornita da un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (vedi art. 8.1 sub punto 7)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
5) Elenco delle eventuali richieste di chiarimento pervenute mediante piattaforma MEPA e relative risposte, sottoscritte digitalmente per totale e completa accettazione (vedi art. 8.1 sub punto 8)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
6) Attestazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, (vedi art. 8.1 sub punto 9)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale

Ciascuna impresa invitata ha facoltà di richiedere, mediante il MEPA (nell'area comunicazioni) della piattaforma Mepa di CONSIP spa chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella RDO (Nel caso di richieste pervenute oltre tale termini previsti l'Amministrazione, salvo il rispetto di collaborazione, non garantisce il riscontro).

Le offerte, presentate secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore __. __ del __/__/__.

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE:

Ente: Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta n. 3 – U.O.C. Acquisti e Logistica - Sede: Macerata - Belvedere R. Sanzio n. 1 Tel. 0733/257.2626 Fax. 0733/257.2670 - C.F./P.IVA 02175860424.

Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è Elisabetta Carpineti, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 272 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207. E-mail elisabetta.carpineti@sanita.marche.it.

Art. 3 - OGGETTO E DURATA

L'appalto, ha per oggetto la fornitura di tre sistemi di Endoscopia e Laparoscopia per le esigenze dell'Area Vasta 3 – ASUR Marche.

L'appalto in oggetto è a lotto unico. Nel caso in specie si rileva che nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità ed in particolare per i seguenti elementi di funzionalità, di perdita delle economie di scala conseguibili rivolgendosi a più fornitori, la suddivisione in lotti funzionali non risulta conveniente.

La durata del contratto corrisponderà al periodo compreso tra la sottoscrizione del contratto e la scadenza della garanzia, prevista in 24 mesi.

Art. 4 - IMPORTO DI AFFIDAMENTO E FINANZIAMENTO

L'importo non superabile a base d'asta è pari ad € 180.000,00 IVA esclusa.

L'importo comprende tutti gli oneri della sicurezza e gli oneri quantificati dalla Stazione Appaltante mediante il DUVRI in euro 0,00.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Finanziamento con fondi propri.

Art. 5 – OPZIONI E VARIAZIONI DI AUMENTO E DIMINUIZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

(Variazioni) Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, un aumento o una diminuzione del quantitativo oggetto del presente Contratto senza che il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso (Ai sensi dell'art 11 del Regio decreto n. 2440 del 1923). Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dagli artt. 310 e 311 del D.P.R. n. 207/2010.

SEZIONE DISCIPLINARE

Art.6 - REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

- Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 34 secondo le modalità di cui agli art. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in possesso dei requisiti come previsti nel presente disciplinare.
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a **pena di esclusione**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett a) e c) del D.Lgs. 163/2006 s.mi. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- L'autorità di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale **esclusione** sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38, comma 2 lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- Nel caso in cui l'Amministrazione appaltante rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.
- In caso di A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla dichiarazione delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 del suddetto articolo.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori in possesso, a pena di **esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e tecnico-professionale:

Requisiti di ordine generale

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

2. iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;

Tali requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale rappresentante della Ditta o procuratore, secondo le modalità indicate nel fac-simile previsto ed inserito nella **modulistica**.

Per gli operatori costituitisi in Raggruppamenti Temporanei, Consorzi stabili, i requisiti di ordine generale devono essere presentati per tutti i membri appartenenti agli stessi.

Art. 7 – DOVERE DI SOCCORSO E ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 2 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 11.8.2014, n. 114 che ha novellato gli art. 38 e 46 D.Lgs n.163/2006, **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs n.163/2006, nonché ogni altra ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria in misura dell'1/1000 (1‰) del valore della gara (commisurato ai lotti partecipati rispetto ai quali rileva l'irregolarità) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

In tal caso, l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine di dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Amministrazione non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali, a mero titolo di esempio, per quanto riguarda i contenuti della busta amministrativa la mancata presentazione (o l'inesatta determinazione) della garanzia (art. 75 DLgs 163/06), la mancanza della presentazione della certificazione di qualità ai fini della riduzione del 50% della cauzione la mancanza o l'eventuale incompletezza della documentazione di gara richiesta.

Si precisa che si procederà all'esclusione nei casi di:

- mancato possesso dei requisiti al termine di presentazione delle offerte;
- offerte prive della documentazione tecnica;

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

- offerte prive dell'offerta economica;
- superamento della base d'asta;
- offerta pari a zero;
- violazione del principio di segretezza dell'offerta (es indicazione dei prezzi in documenti di natura amministrativa/tecnica);
- negli altri casi previsti dalla documentazione di gara e/o dalla normativa vigente con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 46 c.1 bis del D.Lgs. 163/06.

Art.8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte redatte dovranno essere, **a pena di esclusione**, in lingua italiana. Per la RDO specifica viene predisposta utilizzando un prodotto all'interno del bando "BSS Beni e Servizi per la Sanità" integrandolo con la documentazione successivamente indicata :

8.1 La "Documentazione Amministrativa" richiesta dalla Stazione Appaltante può essere scomposta nei seguenti sub punti:

1. Elenco - Legenda della documentazione amministrativa presentata, che specifica il numero di pagine per ciascun tipo di documentazione presentata, compilando uno schema come segue:

Codice documento	Nome File	Titolo documento	Numero pagine
(Es: 7.1 -)	(Es: Elenco-Legenda documentazione)	(es: Elenco documenti presentati)	(es: 1)

2. **dichiarazione sostitutiva**, (fac simile Allegato 1. 1 modello dichiarazione Sostitutiva Unica doc) relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le Ditte concorrenti non appartenente a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), dal Legale rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione (La persona diversa dal legale rappresentante, che sottoscrive le dichiarazioni in nome e per conto del soggetto concorrente, dovrà produrre la scansione della copia autentica dell'atto che attesta i propri poteri di firma) debitamente compilata, che attesti quanto dettagliatamente indicato nel fac-simile allegato. L'impresa ha facoltà di compilare il facsimile predisposto o predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni ed informazioni richieste,

Si precisa che ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D.Lgs. 163/06 devono essere indicate le prestazioni/forniture eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione sottoscritta in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006).

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione sottoscritta (o dichiarazione congiunta), **ai sensi del DPR 445/00**, dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Consorzio stabile:

- Dichiarazione sottoscritta, **ai sensi del DPR 445/00**, relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

In caso di Rete di imprese:

a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

- Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione Digitale (in seguito CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete;

b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

- Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

- Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

- Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

c1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

c2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c3) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Inoltre:

- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali (nome file Allegato I. 1 modello dichiarazione Sostitutiva Unico) dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta (virtuale) contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA o COPIA DICHIARATA CONFORME ALL'ORIGINALE, AI SENSI DEL DPR 445/00, DEL MANDATO COLLETTIVO CITATO, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta (virtuale) contenente la suddetta documentazione

amministrativa COPIA AUTENTICATA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.
 - In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia (scansionata) dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
3. **(In caso di avvalimento** – l'impresa ausiliaria dovrà presentare tutte le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e le contestuali dichiarazioni per l'impresa ausiliaria ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006
 4. **(In caso di partecipazione di c.d. reti di impresa)**-, di cui di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/06 si applicano le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/06; Si precisa che le parti contraenti devono prevedere pattiziamente già nel contratto di rete la possibilità di partecipazione congiunta alle procedure di gara. Inoltre, quanto alla qualificazione, sarà sempre necessario che tutte le imprese della rete che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice. Con riguardo ai requisiti speciali di partecipazione, essendo stata l'aggregazione tra gli aderenti al contratto di rete "strutturalmente" assimilata dal Codice al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), trovano applicazione le regole in tema di qualificazione previste dall'art. 37 del Codice e dagli artt. 92 e 275 del Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) per gli appalti di lavori, servizi e forniture; dall'art. 90, comma 1, lett. g) del Codice e dall'art. 261, comma 7, del Regolamento per quanto riguarda i servizi di ingegneria e architettura. Le aggregazioni si dovranno strutturare secondo la tipologia dei raggruppamenti orizzontali e verticali in conformità alle disposizioni dell'articolo 37 del Codice. Si prevede altresì il divieto di partecipazione alla gara, anche in forma individuale, delle imprese che già partecipano per mezzo della aggregazione di imprese retiste, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice.
 5. **(In caso di imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale)** - ai sensi dell' art. 186 bis, comma 4, della Legge Fallimentare (R.D. 16/03/1942 N. 267 s.m.i.) così come introdotto con il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 Agosto 2012, n. 134 (Decreto Crescita) in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale non è impedita la partecipazione alle procedure di assegnazione di contratti pubblici, a patto che l'impresa presenti in gara la seguente documentazione e rispetti alcune condizioni in materia di raggruppamenti di imprese:
 - a) **la relazione del professionista**: occorre cioè presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lettera d), Legge Fallimentare (L.F.), che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto oggetto della gara.
Il professionista (avvocato, dottore o ragioniere commercialista), designato dal debitore, deve essere indipendente (non legato all'impresa e senza interessi nell'operazione) ed iscritto nel registro dei revisori.
 - b) **la documentazione di avvalimento (obbligatorio)**: occorre presentare la dichiarazione di un altro operatore economico, quale impresa ausiliaria, in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e speciale (di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione) richiesti per l'affidamento dell'appalto,

con la quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca, nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del Codice dei contratti e, di conseguenza, dovrà essere prodotta tutta la restante documentazione prevista in materia di avvalimento. L'ausiliaria potrà essere la mandataria o la mandante dello stesso RTI in cui l'impresa ausiliaria può essere solo una mandante (con attuazione del cd. avvalimento interno – v. determinazione AVCP n. 2/2012, par. 7 e art. 186 bis, comma 5, ultimo periodo). L'impresa in stato di concordato preventivo con continuità può partecipare quale impresa consorziata di un consorzio ordinario o essere indicata impresa esecutrice di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di un consorzio di imprese artigiane; in ogni caso, resta l'onere di documentare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice e di presentare la documentazione prevista dall'art. 186 bis, c. 4, L.F. se l'impresa viene ammessa al concordato con continuità nel corso della procedura (prima della stipula del contratto), dovrà presentare la documentazione di cui al comma 4 citato e non potrà essere mandataria di RTI (pena l'esclusione). Se l'impresa è ancora in attesa del decreto di ammissione al termine della procedura, non dovrà presentare la documentazione di cui al comma 4 e potrà essere mandataria di RTI; se l'impresa si aggiudica la gara e stipula il contratto, in caso di successiva ammissione al concordato con continuità, la situazione, ai sensi dell'art. 186 c. 3 L.F., non impedisce la continuazione del contratti pubblico se il professionista designato dal debitore di cui all'articolo 67 (3° comma lett. d) della legge fallimentare attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento; di tale continuazione può beneficiare, in presenza dei requisiti di legge, anche la società cessionaria o conferitaria d'azienda o di rami d'azienda cui i contratti siano trasferiti.

6. Documentazione (**dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 di conformità all'originale della copia – scansione – della cauzione provvisoria oppure originale in formato digitale sottoscritto digitalmente**) attestante la costituzione di cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2% dell'importo dell'appalto per lotto interessato, da prestarsi nelle modalità di legge e per una durata minima di 270 giorni dalla data di apertura delle offerte. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, se non è ancora intervenuta aggiudicazione definitiva, per il termine che verrà comunicato dalla stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dall'impresa aggiudicataria avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per la riduzione della garanzia, nei modi previsti da legge, i concorrenti devono produrre, copia conforme della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 in corso di validità ovvero dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del Codice, la riduzione della garanzia è consentita solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ad ogni modo trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace la cauzione dei concorrenti non aggiudicatari si considererà svincolata automaticamente; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito alternativamente: mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'ASUR- Area Vasta n.3 di Macerata. In ogni caso la garanzia deve essere effettuata con un unico tipo di valore.

Nell'ambito della presente procedura, la garanzia a corredo dell'offerta viene escussa:

- il caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come previsto dal comma 2 bis del medesimo articolo, ai sensi del D.L. 24/06/2014 n. 90;
- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto del concorrente
- ai sensi dell'art. 48 del Codice, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché nel caso di mancato o tardivo pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266.

Si precisa che la garanzia dovrà essere presentata per il lotto/i per il/i quale/i la ditta intende partecipare e può essere cumulativa (in questo caso occorre specificare i lotti e gli importi relativi). Qualora la ditta partecipi a più lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo lotto.

Lotto	Codice Identificativo Gara (CIG)	Importo base d'asta totale	Importo della garanzia 2%	Importo della garanzia 1%
Lotto n. 1				

7. Dichiarazione, **ai sensi del DPR 445/00, di conformità all'originale della copia (scansione) oppure originale digitale**) fornita da un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese l'impegno dovrà essere intestato a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. **La mancata costituzione della predetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara.**
8. Elenco delle eventuali richieste di chiarimento pervenute mediante piattaforma MEPA e relative risposte, sottoscritte digitalmente per totale e completa accettazione.
9. Attestazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare a procedure di gara. Le istruzioni operative in merito all'applicazione della delibera 3 novembre 2010 sono le seguenti (fatti salvi ulteriori aggiornamenti ed indicazioni sul sito dell'A.N.AC. (ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici <http://www.avcp.it>)).
Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

Il concorrente deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione;

- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

- c) **Per i soli operatori economici esteri** è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. La ricevuta del bonifico dovrà essere allegata in originale all'offerta.

A comprova dell'avvenuto pagamento, la ditta/RTI partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità di chi firma la dichiarazione.

Entità della contribuzione ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'AVPC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 - 2012

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

8.2. La "Documentazione Tecnica" deve comprendere:

La DOCUMENTAZIONE richiesta dal Capitolato Tecnico, FIRMATA DIGITALMENTE.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La Ditta concorrente deve dichiarare (vedi fac-simile "Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti") quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). In base a quanto disposto dall'art. 13

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Si rimanda all'articolo del presente documento rubricato ACCESSO AGLI ATTI.

8.3. La "Documentazione Economica" (l'offerta economica):

L'Offerta economica dovrà essere compilata dal Fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta in base al facsimile all'uopo previsto (Allegato A-5) dovrà comprendere tutti gli oneri della sicurezza ed in particolare sia quelli afferenti e connessi con l'esercizio dell'attività svolta dalla singola impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate. Si richiede altresì che nell'offerta, rispetto all'entità dell'offerta (a base d'asta ribassata in presenza di base d'asta), venga indicata la **quota degli oneri retributivi e contributivi** sostenibili per tutto il personale dipendente, nonché il **C.C.N.L. applicabile**; con riferimento alla voce "oneri retributivi e contributivi" si precisa che tale dizione è sinonimo di "costo del lavoro", comprendendo pertanto ogni onere concorra alla formazione di quest'ultimo; stante la seguente prescrizione di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214: "Al fine di garantire la piena salvaguardia dei diritti dei lavoratori, nonché la trasparenza nelle procedure di aggiudicazione delle gare d'appalto, l'incidenza del costo del lavoro nella misura minima garantita dai contratti vigenti e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro resta comunque disciplinata: a) dall'articolo 86, commi 3-bis e 3-ter; 87, commi 3 e 4; ed 89, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006; b) dall'articolo 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300; c) dagli articoli 26, commi 5 e 6, e 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81." l'operatore economico è tenuto ad indicare nell'offerta, con riferimento all'entità dell'offerta economica complessiva presentata (a base d'asta ribassata in presenza di base d'asta), l'entità delle spese relative al costo del personale, avendo cura di evidenziarne la composizione affinché la stazione appaltante possa correttamente valutarlo, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed infine determinare l'offerta migliore.

	FAC SIMILE MODULO ESPLICITAZIONE OFFERTA (SCHEMA AGGREGATO DELL'OFFERTA)	% di incidenza sul prezzo complessivo offerto
1	Costi di produzione del/i prodotto/i fabbricato/i oggetto di appalto, escluso il costo del personale (per candidato produttore) o costi di acquisizione/importazione del/i prodotto/i finito/i (per candidato distributore)	_____.
2	Costi di commercializzazione e distribuzione, nonché di esecuzione dell'appalto in genere, escluso il costo del personale	_____.
3	Altri costi generali ed amministrativi, escluso il costo del personale	_____.
4	Costo del Personale complessivo, escluso quello direttamente impiegato nell'appalto	_____.
5	Costo del personale direttamente impiegato nell'appalto CCNL (indicare il contratto applicativo)	_____.
6	Oneri della sicurezza (collegati ai rischi di interferenza – vedi anche stima della Stazione Appaltante)	_____.
7	Costo della sicurezza (rischi specifici)	_____.
8	Margine d'impresa	_____.

L'offerta economica, predisposta secondo il fac-simile proposto dovrà comprendere gli oneri della sicurezza da interferenza e specifici, dovrà altresì riportare la dichiarazione di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali. In caso di ricorso al sub-appalto dovrà essere esplicitata tale intenzione provvedendo anche ad indicare la quota di appalto che s'intende subappaltare, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipula del contratto di appalto.

(DICHIARAZIONE FORNITURE ANALOGHE) Al fine di verificare la congruità dei prezzi, unitamente all'offerta economica formulata come sopra descritto, il soggetto candidato deve presentare, i cinque migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul regionale e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture analoghe di cui è risultato affidatario. Nel caso in cui il soggetto candidato non sia risultato affidatario di alcuna fornitura analoga negli ultimi 12 mesi, deve espressamente dichiararlo.

Tale elencazione di prezzi è fornita a scopo di indagine di mercato e non ai fini della valutazione delle offerte presentate.

Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.,.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che *"In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)".* Si procede quindi al rilancio della RDO (semplificato) con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte. La Stazione Appaltante si riserva di verificare la congruità dell'offerta che appaia anomala.

L'aggiudicazione si intende definitiva per la Stazione Appaltante solo dopo l'intervenuta esecutività a termini di legge del relativo atto di affidamento, mentre la Ditta aggiudicataria rimarrà vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti e l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto.

Art. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel rispetto delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE si procederà attraverso il percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

Si precisa che sarà onere degli operatori economici partecipanti alla procedura assicurarsi che i file prodotti ed inseriti a sistema risultino correttamente leggibili.

Nel rispetto delle di quanto sopra descritto si rileva, in via sintetica, lo svolgimento delle seguenti fasi:

Fase 1 - Amministrativa: Si procederà in seduta pubblica (virtuale) alla verifica della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA a corredo dell'offerta e si ammetterà al proseguo del procedimento le ditte che avranno inviato i documenti richiesti nei modi stabiliti dalla documentazione di gara.

Fase 2 - Tecnica: Si procederà in seduta pubblica (virtuale) al riscontro della presenza della DOCUMENTAZIONE Tecnica presentata a corredo dell'offerta dalle ditte ammesse. La stessa documentazione sarà oggetto di valutazione da parte della commissione nominata. In particolare la Commissione Tecnica, individuata procederà in una o più **sedute riservate** alla valutazione di idoneità tecnica dell'offerte presentate.

Fase 3 - Economica: procederà in seduta pubblica (virtuale) all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse. Il sistema provvederà all'assegnazione del punteggio economico.

La proposta **effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/257210

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €
- dettaglio tecnico ed economico (file excel con prezzi di dettaglio) della fornitura, contenente il dettaglio dei codici dei prodotti offerti e dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio Tecnico/Economico Proposta per la RDO n. _____".

Nel caso di discordanza tra l'offerta economica complessiva (PO), come prevista nella procedura MEPA di CONSIP per il totale dell'appalto e il dettaglio tecnico economico (PD) della fornitura si considererà prevalente e vincolante per la ditta il valore complessivo dell'offerta (PO), valorizzato nel MEPA. Sarà quindi onere della ditta assicurare la correttezza e la coerenza dei valori inseriti.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica offerta (PO), che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel "Dettaglio tecnico economico" (PD), tutti i prezzi unitari sono corretti in base alla percentuale di discordanza tra i due prezzi complessivi (PO e PD) calcolata con la seguente formula:

percentuale discordanza = $[(PO - PD)/PD] \times 100$.

I prezzi unitari, eventualmente corretti applicando la percentuale di discordanza così calcolata, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

FASE 4 – Aggiudicazione Provvisoria.

La Stazione Appaltante, previa verifica dell'esistenza di eventuali anomalie o di offerte anormalmente basse, procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

FASE 5 – Aggiudicazione Definitiva.

L'aggiudicazione è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente della Stazione Appaltante.

Art. 11 – VERIFICA ANOMALIE O DI OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Si rileva che in ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 12 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) i riferimenti temporali, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Si precisa le comunicazioni saranno effettuate utilizzando l'Area comunicazioni disponibile nel sistema MEPA.

Art. 13 - TRASPARENZA

Il Fornitore, espressamente ed irrevocabilmente, in sede di gara (ved. Facsimile predisposto Allegato 1_1):

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- c) dichiara espressamente che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

- d) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Art. 14 - ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, anche in originale, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione la documentazione necessaria tra cui si segnalano i seguenti documenti:

- ✓ Garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs.163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo;
- ✓ Dichiarazione dalla quale si attesti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza. Se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
- ✓ Indicazione del nominativo e recapiti del soggetto che sarà il referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate.
- ✓ Ai sensi del c. 1 dell'art. 3 della legge 136/10 (obblighi di tracciabilità finanziaria), gli estremi identificativi di uno o più conti correnti dedicati di cui al medesimo c.1 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; impegnandosi ad informare con assoluta tempestività ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- ✓ Ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la conclusione del contratto.

Ai fini ANTIMAFIA si rileva che, ai sensi della legge 190/2012 (con particolare riferimento alla c.d. "white list") la stazione appaltante consulterà nel portale della competente Prefettura: a) l'elenco imprese iscritte; b) ovvero l'elenco imprese richiedenti l'iscrizione (per un periodo limitato cioè fino al 24/06/2015). In tale ambito si precisa che l'iscrizione nell'elenco sub lett. a) vale per ogni importo e per qualsiasi attività (tengono luogo quindi alla comunicazione e all'informativa antimafia ai sensi della Legge. 190/2012, art. 1, comma 52-bis) mentre l'iscrizione nell'elenco sub lett. b) vale per le attività di cui al comma 53, fatto salvo, in quest'ultimo caso l'obbligo di informare la Prefettura (D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, art. 29, comma 2, ultimo periodo). L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il fornitore ha la propria sede. Nel caso della prefettura di Ancona si darà conto dell'avvenuta acquisizione tramite pec alla stessa prefettura (protocollo.prefana@pecinterno.it e per conoscenza alla e-mail comunicazione.asur@sanita.marche.it). Se l'impresa non è iscritta in nessuno dei due elenchi, scatta la verifica antimafia ordinaria (mediante consultazione della Banca dati nazionale unica nel rispetto delle competenze al rilascio da parte del Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la sede legale salvo il caso delle società costituite all'estero e prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato e per le quali si fa riferimento alla Prefettura - della Provincia in cui a sede la Stazione Appaltante - competenti per

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

territorio. Scaduto il termine di 30 giorni dalla consultazione e/o richiesta antimafia l'Amministrazione si riserva di procedere anche in assenza della documentazione antimafia richiesta, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, di non essere nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

Art. 15 - ACCESSO AGLI ATTI

Ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso per le parti relative all'offerta, che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, che costituiscono secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente segreti tecnici o commerciali. L'ente si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 163/06. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali; sarà onere della ditta evidenziare le parti dell'offerta da "mascherare" al fine di garantire il diritto di accesso nel rispetto delle parti dell'offerta nel rispetto delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, o di assenza di adeguata motivazione, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta e/o delle giustificazioni dei prezzi. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire la fornitura, mentre sarà vincolante per la stazione appaltante solo dopo la stipula del contratto.

Ove in seguito alle verifiche espletate dalla stazione appaltante, risulti che l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni mendaci o non sia in possesso dei requisiti attestati, ferme restando le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge, si determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. In tale evenienza la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria.

Si precisa inoltre che la Stazione Appaltante può procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, la Stazione Appaltante accerti che le imprese concorrenti abbiano fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, dandone comunicazione scritta alle imprese ed assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Art. 17 - ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo, annullamento

dell'atto irregolare, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore. La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento della fornitura, la Ditta si obbliga a rispettarle. Si ricorda che per la stazione appaltante è vincolante solo quanto è stabilito nella documentazione di gara e nelle comunicazioni fornite per iscritto.

L'Ente si riserva la facoltà di:

- **(riserva di estensione)** prevedere la possibilità di estendere l'appalto nel rispetto dei limiti di durata ed importo, ad altre strutture dell'ASUR Marche;
- **(riserva di aggiudicazione anche in caso di 1 sola offerta valida)** non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti congrua;
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
 - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare anche parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;
 - sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento ai prezzi di riferimento pubblicati (ai sensi legge 111/2011 s.m.i.), o alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali e/o Consip;
 - in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip o Centrale Regione Marche (SUAM) oppure rispetto a quelli di riferimento che l'autorità di controllo sui contratti pubblici renderà noti e disponibili; come prezzo massimo, nei Decreti Ministeriali 11/10/2007, 25/01/2008, 15/04/2008 ed eventuali successivi adottati ai sensi dell'art. 1 c.796, lettera v, della Legge n. 296/2006. In tali casi la ditta interessata sarà tenuta ad accettare l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzione oppure al prezzo previsto dal Ministero. Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto.
 - di annullare e/o revocare e/o aggiudicare anche parzialmente la procedura in ogni momento senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
- **(riserva di rinegoziazione e/o eventuale recesso)** qualora sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (cioè anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;

L'Ente si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione della fornitura/servizio qualora questa, a suo giudizio, non presenti requisiti della convenienza economica o per altri motivi addotti dall'Amministrazione.

SEZIONE PATTI E CONDIZIONI

Art. 18 - LUOGO DI ESECUZIONE

L'affidamento in questione avrà luogo presso:

- Blocco Operatorio P.O. di Civitanova Marche
- Blocco Operatorio P.O. di Recanati

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

- Blocco Operatorio P.O. di S. Severino.

La Stazione Appaltante potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale presso cui dovrà essere svolta la fornitura.

Art. 19 – FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

La fattura dovrà:

- essere intestata all'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona – C.F. e P.Iva 02175860424;
- fino al 30/03/2015 dovrà essere spedita al seguente indirizzo: ASUR – Area Vasta 3 di Macerata – Largo Belvedere Raffaele Sanzio n. 1 – 62100 Macerata (MC);
- A decorrere dal 31/03/2015, la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A ("Formato della Fattura elettronica") del DM n. 55/2013. Per le finalità di cui sopra si precisa che il Codice Unico Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco indispensabile al Sistema di Interscambio (SdI) ed allo Snodo Regionale Marche per recapitare correttamente la fattura all'ufficio destinatario.

Come rilevabile dal sito www.indicepa.gov.it, l'ASUR è organizzata in 6 Aree Organizzative Omogenee, di seguito riportate con il relativo Codice Univoco Ufficio:

<i>Aree Organizzative</i>	<i>Codice Univoco Ufficio</i>
Area Vasta 1	UCQLED
Area Vasta 2	KQESGN
Area Vasta 3	0SH9XI
Area Vasta 4	0TXQBM
Area Vasta 5	B7TZLF
ASUR Direzione Generale	UFSKW3

In relazione allo schema sopra riportato, codesto operatore economico dovrà utilizzare il Codice Univoco Ufficio della struttura committente identificabile dall'ordine o da altra documentazione che nel caso in specie è la seguente

Area Vasta 3	0SH9XI
---------------------	---------------

Si sottolinea inoltre che:

- ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare, nei rispettivi campi del tracciato, il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e il Codice Unico di Progetto (CUP), nel caso di fatture relative a opere pubbliche;
- la Regione Marche, cui questo Ente appartiene, ha strutturato uno snodo regionale che prevede come obbligatorio l'inserimento nel tracciato di fattura elettronica anche del riferimento al numero e alla data dell'ordine di acquisto, da indicare nei rispettivi campi come riportato nell'esempio che segue:

RIF-ORDINE

NUMERO : 441 - 2014 - 4

DEL : 30/09/2014

CAMPO NUMERO 2.1.2.3 <Data>
<IdDocumento>

CAMPO NUMERO 2.1.2.2

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

In caso di fattura emessa in assenza di ordine, il campo numero 2.1.2.2 <IdDocumento> dovrà essere compilato apponendo la dicitura “NO ORDINE”, mentre nel campo numero 2.1.2.3 <Data> dovrà essere indicata la data di emissione della fattura;

- per agevolare il processo di liquidazione della fattura, nel campo numero 2.1.1.11 <Causale> si chiede di indicare la struttura richiedente di riferimento (Ospedale di, distretto sanitario di, ecc);
- al fine di consentire agli uffici competenti la corretta individuazione dell’oggetto della fornitura e di tutte le informazioni ad essa relative, si chiede di allegare al tracciato elettronico il documento della fattura in formato pdf.

Si richiede, sempre per agevolare il processo di liquidazione di inserire nel campo “altro identificativo” il Distretto o la struttura ospedaliera di riferimento in cui viene svolto il servizi e/o le forniture (es. Macerata, Civitanova, Camerino..)

Si comunica altresì che, a seguito dell’entrata in vigore della L.190/2014, è stato introdotto l’art. 17-ter nel DPR 633/72, che stabilisce il nuovo meccanismo di assolvimento dell’IVA cd. “split payment”.

La fatturazione del bene fornito potrà avvenire solo dopo la consegna ed il successivo collaudo; tuttavia nel caso in cui la consegna non possa avvenire a causa del fatto che i locali non siano ancora pienamente agibili o i lavori edili ed impiantistici eventualmente necessari non siano ancora definitivamente conclusi, la stazione appaltante potrà motivatamente autorizzare la fatturazione anticipata.

Sono previsti termini di pagamento, ai sensi dell’art. 4 c.4 della Legge 231/2002 e s.m.i., a 60 (sessanta) giorni dalla data dell’accettazione dell’appalto o della verifica di conformità del servizio/fornitura, previo positivo collaudo e ove necessario previa acquisizione di DURC positivo. Circa il pagamento nei termini di 60 giorni dalla data fattura si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del contratto siano rispettate.

Il termine si intenderà sospeso nell’ipotesi in cui venga richiesta nota di credito per difformità dei prezzi ovvero per altri motivi e ricomincerà a decorrere dalla data di ricezione della nota di credito o dei chiarimenti.

Inoltre il suddetto termine per il pagamento verrà sospeso qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risulti una non conformità tra il servizio/fornitura effettuato/a e quanto richiesto;
- irregolarità contributive risultanti dal DURC;

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di specifica comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l’appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di ritardo nei pagamenti si applicheranno gli interventi di legge in vigore tempo per tempo.

Art. 20. - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto, fatte salve le riserve di salvaguardia per la Stazione appaltante, avverrà anche oltre i termini previsti dall’art. 11 del D.Lgs 163/06. L’ASUR si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione del contratto sotto la condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. e di dare avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs 163/06 s.m.i.. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, sul sistema Mepa di Consip tenendo conto degli elementi indicati nella documentazione di gara.

Qualora si dovesse procedere alla registrazione del contratto, saranno ad esclusivo carico della Ditta le spese di bolli, di quietanze, registrazione del Contratto e consequenziali ed ogni altro onere accessorio inerente. Pertanto sono da considerarsi a carico dell’aggiudicatario/aggiudicatari le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

Art. 21 - PENALI

In caso di interruzione o di irregolarità nella esecuzione dell’appalto, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto. L’ASUR potrà, anche cumulativamente:

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

- a. effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
- b. applicare penalità per fornitura/servizio non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.

La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:

- a. penalità 3% per la fornitura non eseguita o non idonea;
- b. penalità 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
- c. per altre inadempienze di qualunque obbligo derivante dal contratto, l'ASUR avrà facoltà di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento, fino ad un massimo di Euro 1.000,00, con la sola formalità della contestazione degli addetti, mediante lettera raccomandata A.R.

La penalità è calcolata applicando la percentuale stabilita al valore dell'appalto non eseguita o non idonea o eseguita in ritardo.

In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Area Vasta 3 è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A.R. o fax.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificino 3 inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione della fornitura, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. o fax, indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In particolare, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per eseguire transazioni inerenti il presente appalto è causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010 e s.m.i.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina la facoltà per l'Amministrazione:

- di acquistare in danno del fornitore;
- di incamerare la garanzia fideiussoria definitiva, ove prestata, salva ogni ulteriore azione per il risarcimento del maggior danno subito.

La liquidazione dei crediti del Fornitore sarà fatto pro-quota (ove vi siano le condizioni di regolarità della fornitura/servizio e contributiva) alla mezzanotte del giorno precedente a quello della risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO

Fatto salvo quanto rilevato nell'articolo del presente documento rubricato "**ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE**" l'ASUR potrà recedere in qualsiasi momento dal

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

contratto, ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", qualora tramite il competente Ufficio Territoriale del Governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.

Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il fornitore è obbligato a comunicare all'ASUR le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione).

L'Amministrazione si riserva altresì gli ulteriori fattispecie di recesso :

- a) recedere dal contratto ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99, dell'art. 1 c. 449 della legge 296/06 e della legge 135/2012, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento. Si prevede in particolare la possibilità di recesso qualora:
 - i. la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui Legge Regionale n. 12 del 14/05/2012 e alla deliberazione Giunta Regionale n. 1670 del 26/11/2012 renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
 - ii. il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99 e s.m.i., renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
- b) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
- c) recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Azienda che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- d) recedere, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 163/06, in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento di quanto eseguito, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
- e) recedere unilateralmente, in tutto o in parte, nei casi di giusta causa, in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata o fax,. Si conviene che per giusta si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. il deposito contro la ditta di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
 - ii. la perdita da parte della ditta dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dall'altra documentazione di gara attraverso la quale è stata scelta la ditta aggiudicataria;
 - iii. la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico della ditta aggiudicataria, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare pure l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Art. 24 - DIVIETO DI CEDIBILITA'

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura aggiudicata, salvo autorizzazione della stazione appaltante e salvo l'obbligo per tutti i cessionari, contraenti, sub-contraenti, sub-appaltanti di prevedere il rispetto della L. 136/10. Ai fini della cedibilità o del sub-appalto l'autorizzazione della stazione appaltante potrà prodursi anche ad esito del silenzio-assenso decorsi 90 giorni dalla richiesta da parte dell'affidatario. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Civile, viene esclusa la cedibilità a terzi dei crediti che la Ditta aggiudicataria potrà vantare a qualsiasi titolo nei confronti dell'Ente.

L'aggiudicataria inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.

E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

Art. 25 – BREVETI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, e s'impegna a tenere indenne e mallevata l'Amministrazione contraente da ogni eventuali responsabilità e/o azione giudiziaria.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione contraente, questa, fermo restando il diritto di risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del diritto ex art. 1456 c.c. del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 26 - SUBAPPALTO

Il fornitore dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando comunque impregiudicata la responsabilità della stessa impresa aggiudicataria.

In tutti gli altri casi, l'eventuale subappalto, dovrà comunque essere richiesta la preventiva autorizzazione dell'ASUR, ai sensi delle norme vigenti, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione di tale obbligo.

Il fornitore deve depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Il pagamento del corrispettivo relativamente alla fornitura in subappalto sarà effettuato al fornitore aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, ai sensi dell'art. 118 del Codice. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Art. 27 - DANNI RESPONSABILITA' CIVILE

La ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile di tutte le conseguenze penali e civili che dovessero derivare a seguito dei danni subiti da persone o cose per l'errata esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto causati dalla stessa quanto dall'Amministrazione contraente o da terzi, qualora dipendenti da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzioni delle prestazioni contrattuali ad essa riconducibili, anche se eseguite da terzi.

Art. 28 - TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Fermo restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A.R., il presente Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A.R., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Macerata.

Art. 29 – CONTINUITA' DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dell'appalto anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dell'attività. La ditta non può sospendere o ritardare lo svolgimento dell'appalto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende stesse.

Art. 30 - PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA

Il personale addetto alla fornitura deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento della fornitura e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare. La ditta aggiudicataria deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto.

Il personale addetto alla fornitura è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La ditta aggiudicataria assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. La ditta si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'AV3 in applicazione della medesima normativa.

Art. 31 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente comunicare all'ASUR Area Vasta 3 il nominativo e i recapiti del Responsabile/Referente per la Ditta stessa, per tutti gli adempimenti previsti dal presente appalto, nulla escluso. In caso di assenza, ferie incluse, o di impedimento dell'incaricato, l'impresa dovrà comunicare tempestivamente il nominativo ed i recapiti del sostituto. L'inosservanza del presente punto determina l'applicazione della penale del 3% fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 32 - DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE E COMPORTAMENTO

(Leale Collaborazione): Le parti, nello svolgimento delle trattative e nella formazione/esecuzione del contratto, devono comportarsi secondo buona fede. La parte che, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa d'invalidità o irregolarità o di dubbia interpretazione del contratto o dei documenti di gara, non ne ha dato notizia all'amministrazione è tenuta a risarcire il danno da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

validità del contratto.

La Ditta si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla S.A. di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

(Comportamento): Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, la ditta si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso (al contraente), ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. La Ditta si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed ove richiestogli a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 33 – DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definiti dall'art. 6 L.241/90 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente capitolato, ecc.

Ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. sono nominati assistenti tecnici del D.E..

Il Direttore dell'esecuzione (in seguito denominato per brevità D.E.) eventualmente coadiuvato da assistenti nominati dalla Stazione Appaltante (S.A.), provvede al coordinamento alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla S.A., inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. In particolare il Direttore dell'esecuzione:

- qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ne ordina la "sospensione", indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime (art. 308, comma 1, DPR 207/2010);
- compila il "verbale di sospensione" a norma dell'art. 308, (comma 4 e 5, DPR 207/2010);
- accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, inviando al RUP una relazione particolareggiata;
- propone al RUP l'istanza di applicazione della penale;
- propone all'Azienda appaltante l'istanza di disapplicazione della penale;
- **attesta** il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 7, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture ovvero verificando che le merci consegnate dal fornitore siano conformi ai prodotti aggiudicati e al capitolato di gara;
- effettua le attività di verifica di conformità definitiva ed emette "l'attestazione di regolare esecuzione" (ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010) che dovrà essere trasmessa alla U.O.C. Acquisti e Logistica. Acquisita l'attestazione di regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 324 del DPR 207/2010.

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

Art. 34 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati in nostro possesso, acquisiti in relazione alle Gare d'Appalto sono raccolti direttamente presso l'interessato. Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, e comunque, con la dovuta riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge ed ai soggetti coinvolti nel ciclo dell'appalto;
5. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/03.

Art. 35 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

La Ditta è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. L'impresa aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti le attività svolte e per quelli presenti nell'area di lavoro, in modo da garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. Si rende noto che il Servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D.Lgs. 81/2008 è operante presso l'ASUR/Area Vasta n. 3.

Il Gestore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture del 5 marzo 2008 per il presente appalto e del calcolo dei costi della sicurezza: si allega il COMUNICAZIONE / DOCUMENTO INFORMATIVO PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA.

Art. 36 - EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, e ove possibile, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ove per cause imputabili alla Stazione Appaltante, non venisse stipulato il contratto, la ditta aggiudicataria avrà diritto ad un indennizzo onnicomprensivo pari all'1/1000 (1‰) del valore del lotto aggiudicato, a titolo di rimborso spese per le prestazioni espletate.

Condizioni Mepa_02_2015_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

Art. 37 - RESPONSABILITA'

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura; è responsabile, inoltre, dell'osservanza di leggi e regolamenti vigenti in materia di commercio relativi alle merci da fornire o dei servizi da prestare.

La ditta aggiudicataria verrà ritenuta l'unica responsabile per gli eventuali danni che strumentazioni non a norma o installate in modo anomalo, dovessero arrecare a persone e/o a cose, e, di conseguenza, si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, sollevando l'AV3 da ogni e qualsiasi coinvolgimento nella responsabilità della stessa.

Sono a carico dell'esecutore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile di tutti i danni ai luoghi, a persone o cose che potessero essere provocati durante l'utilizzo dei prodotti oggetto del presente appalto a causa di difetti, imperfezioni, non rispondenza degli stessi alla relativa normativa vigente, alle richieste di Capitolato.

Conseguentemente la medesima ditta si impegna alla pronta riparazione dei danni e in difetto, al loro risarcimento, sollevando il committente da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito.

La ditta fornitrice dovrà inoltre, rispondere in qualsiasi momenti di eventuali danni a persone dell'Area Vasta n. 3, pazienti o terzi, derivanti dall'utilizzo del prodotto fornito a causa di difetti, imperfezioni, non rispondenza degli stessi alla relativa normativa vigente, alle richieste di Capitolato. La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dei rifornimenti; assume quindi a proprio carico i danni derivanti da interruzione del servizio per qualsiasi causa.

Art. 38 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto che verrà stipulato per l'appalto in questione NON saranno deferite ad arbitri ex art. 241 c. 1 del D.Lgs. 163/06, pertanto il contratto medesimo non ne conterrà la relativa clausola compromissoria ex art. 241 c. 1-bis del citato D.Lgs.. In caso di contestazione fra l'ASUR ed il fornitore, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, competente per territorio è il foro di Ancona. Nelle more del giudizio, il fornitore non può comunque interrompere l'esecuzione del contratto, ma continuarla secondo le richieste dell'ASUR – Area Vasta n. 3 sede di Macerata.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Elisabetta Carpineti

IL RESPONSABILE

U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA

Dott. Massimiliano Carpineti

ASUR AREA VASTA 3

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

206/AS
10 MAR. 2015

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati

Codice Tipologia CND-CIVAB	Z120204/STE*
Destinazione d'uso	Fornisce e/o elabora un'immagine video del campo osservato per via endoscopica mediante acquisizione dell'immagine con camera televisiva, o del campo osservato per via videoendoscopica.
Quantità minima	N. 3 Sistemi Integrati per acquisizione e gestione di immagini Endoscopiche e di Chirurgia Mini-Invasiva La fornitura si intende inclusiva dei servizi di installazione, assistenza tecnica post vendita in regime di garanzia e formazione al corretto utilizzo dei dispositivi offerti per il personale sanitario e tecnico, secondo le condizioni contrattuali richieste ai rispettivi paragrafi di seguito riportati.
Reparto / Servizio destinatario	Blocco Operatorio P.O. di Civitanova Marche Blocco Operatorio P.O. di Recanati Blocco Operatorio P.O. di S. Severino
Importo	L'importo complessivo dell'appalto, non superabile, è di € 180.000,00 (I.V.A. esclusa).
Prova/visione	Al fine di una più accurata valutazione tecnica, l'Amministrazione richiederà alle ditte partecipanti, che si obbligano a fornire con rischi e spese di qualsiasi natura a loro proprio carico, la consegna in conto visione per prova delle attrezzature identiche a quelle offerte in sede di gara. I sistemi dovranno essere resi disponibili in loco, secondo le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante con opportuno anticipo. Nei giorni delle prove è necessaria la presenza continuativa di referenti esperti della ditta per affiancamento e addestramento degli operatori sanitari. Al termine della visione, in pendenza e/o mancanza del ritiro nei termini che verranno indicati, la merce rimarrà a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per eventuali danni e/o furti che la stessa potrà subire.

* La classificazione identificata è indicativa della destinazione d'uso del dispositivo richiesto, che pertanto, se diversamente classificato, deve prevedere tale funzionalità.

SPECIFICHE TECNICHE

Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 163/2006. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione del Capitolato speciale di appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Fatto salvo quanto sopra, si intendono obbligatorie le specifiche di 'minima' richieste.

Descrizione della fornitura	Ciascun sistema dovrà essere completo di: ▪ N.2 Monitor ▪ Fonte di luce ▪ Video processore ▪ Testa telecamera ▪ Sistema di registrazione immagini/video ▪ Stampante ▪ Carrello con trasformatore di isolamento ▪ Insufflatore di CO2
Caratteristiche tecniche di minima	Monitor principale: - dimensione non inferiore a 26''; - flat-screen tipo LCD; - riproduzione HD con risoluzione non inferiore a 1920 x 1080 pixel; - risoluzione possibile a 1080 con scansione progressiva; - possibilità di visualizzazione tipo PiP;

	- ingressi video analogici, digitali; Monitor secondario: - dimensione non inferiore a 20''; - flat-screen tipo LCD; Fonte luce: - tipologia LED; - possibilità di regolazione automatica/manuale dell'intensità; - indicatori e controlli sul pannello frontale; - elevata durata della lampada; Video processore: - possibilità di supportare testine a 3CCD; - possibilità di regolazione dell'intensità luminosa; - indicatori e controlli sul pannello frontale; Testa telecamera: - dimensioni e peso contenuti; - elevata ergonomia dell'impugnatura e della posizione dei pulsanti di comando; - testina digitale a 3CCD; - possibilità di zoom; Sistema di registrazione: - idoneo per registrazione di immagini e video; - con possibilità di registrazione su supporti vari, quali CD, DVD, pen drive, schede di memoria, etc.; Carrello: - ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno; - almeno 5 ripiani con idonea capacità di carico; - supporto per monitor principale; - braccio per monitor secondario - almeno un supporto porta bombole laterale; - trasformatore di isolamento; - almeno n.6 prese di alimentazione elettrica; - porta bombola; Insufflatore: - ampi range di pressione e flusso regolabili; - sistema di riscaldamento di CO₂; - indicatori e controlli sul pannello frontale (pressione attuale e pressione impostata, flusso della CO₂, % gas residuo, etc.); - allarmi acustici e visivi; - completo di tubo gas con raccordi appropriati. Stampante: - stampante termica a colori - di tipo medicale
Accessori/Consumabili di minima richiesta	Le apparecchiature offerte dovranno tutte essere complete di ogni accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo. In particolare dovranno rispettivamente essere forniti almeno: Sede PO Recanati:

	- n.1 ottiche 0° da 10 mm - n.1 ottiche 30° da 5 mm - n.1 ottiche 30° da 10 mm - n.5 kit di materiale consumabile (carta, inchiostro) Sede PO S. Severino: - n.1 ottiche 0° da 5 mm - n.1 ottiche 0° da 10 mm - n.1 ottiche 30° da 5 mm - n.1 ottiche 30° da 10 mm - n.5 kit di materiale consumabile (carta, inchiostro) Sede PO Civitanova Marche: - n.1 ottiche 0° da 5 mm - n.1 ottiche 0° da 10 mm - n.1 ottiche 30° da 5 mm - n.1 ottiche 30° da 10 mm - n.5 kit di materiale consumabile (carta, inchiostro)
Requisiti opzionali	La ditta concorrente potrà indicare nell'offerta economica (Allegato A5) eventuali estensioni opzionali applicabili ai sistemi offerti, precisando, tuttavia, che le stesse non saranno oggetto di valutazione tecnica. Nell'offerta economica (Allegato A5) <u>dovrà essere dettagliata descrizione e quotazione economica delle singole componenti dell'intera configurazione offerta</u>, intendendo i prezzi praticati, fissi ed immutabili per almeno due anni dalla stipula del contratto di fornitura. Si chiede di allegare all'offerta economica (Allegato A5) l'elenco degli accessori e materiale di consumo disponibili con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato. In relazione alla tipologia del bene o del servizio acquisito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'applicazione del <u>quinto d'obbligo</u>, in applicazione di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.
Consegna-Installazione	La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali indicati dall'Amministrazione appaltante, quanto prima e comunque <u>entro e non oltre 30 giorni lavorativi</u> dalla data di ricevimento dell'ordine. La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità. Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati. Nel documento di trasporto e nella fattura dovrà essere riportata la dicitura "Apparecchiatura Nuova" ed il numero di matricola dei prodotti.
Riserva di utilizzo	L'Amministrazione utilizzatrice si riserva di sottoporre le attrezzature oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità dei sistemi forniti e piena rispondenza dei requisiti richiesti al presente capitolato tecnico (non immediatamente riscontrabili in fase di verifica di conformità iniziale), stabilito in n.6 mesi a partire dalla data di verifica di conformità. La non rispondenza del materiale fornito alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura del Personale Sanitario e Tecnico utilizzatori. In questo caso si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.
Inadempienze Penali	In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali la stazione appaltante si riserva di applicare le penali ai sensi dell'art. 298 del Regolamento 207/2010.
Sopralluogo	La ditta aggiudicataria dovrà garantire la corretta installazione e il corretto funzionamento delle

	apparecchiature nel reparto di destinazione, senza introdurre rischi per operatori e pazienti a fronte dell'installazione nell'ambiente di destinazione. A tal fine l'impresa concorrente ha facoltà di ispezionare il sito e/o i siti di installazione (locali e impianti) in modo da acquisire ogni aspetto utile alla corretta redazione dell'offerta, previo accordo con il personale che verrà indicato dall'Amministrazione appaltante, a seguito di specifica richiesta.
Verifiche di conformità	Il collaudo, che ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, dovrà essere effettuato alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante e del personale referente dell'Aggiudicatario. In sede di collaudo l'Aggiudicatario dovrà garantire: • controllo di sicurezza elettrica secondo la norma CEI EN 62353; • assistenza con proprio personale tecnico per l'esecuzione dei controlli di qualità; • consegna due copie del manuale d'uso (in lingua italiana), di cui una in formato digitale; • consegna manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite. L'esito positivo del collaudo è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità della fornitura e successiva liberatoria del compenso spettante all'Aggiudicatario. La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina riportata nel presente Capitolato tecnico. Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.
Garanzia e livelli di servizio di assistenza tecnica	Il servizio di assistenza tecnica in regime di garanzia dovrà prevedere una durata di almeno 24 mesi, con decorrenza a partire dalla data di esito positivo delle verifiche di conformità, e, per tutti i dispositivi offerti, dovrà comprendere i seguenti livelli di assistenza minimi: • manutenzione preventiva (specificare frequenza su base annuale e procedure utilizzate), secondo le indicazioni su manuali uso e service indicate dal produttore, comprensiva di verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali, eseguiti in conformità alla norme CEI applicabili; • manutenzione correttiva, in numero illimitato, effettuata su richiesta dell'ASUR- Area Vasta 3 (da parte dell'Unità Operativa interessata e/o della U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività tecniche, Ingegneria Clinica AV3)- mezzo fax o anche solo telefonica- ovvero in seguito a riscontro di malfunzionamenti rilevati in occasione di manutenzioni preventive eseguite; • riparazione/sostituzione di tutte le parti di ricambio, accessori, consumabili e usurabili (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, filtri, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e mono paziente), a qualsiasi titolo deteriorate, salvo il dolo e utilizzo improprio da parte dell'operatore (la copertura delle sonde anche per danno accidentale verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo); • ritiro e smaltimento di ogni tipo di materiale risultante dall'intervento eseguito (pezzi di ricambio, cartoni, filtri, scarti, etc), garantendo il ripristino dello stato di ordine e pulizia dei locali e dispositivi interessati; • fornitura di muletti con prestazioni comparabili, in caso di non riparabilità in loco delle tecnologie fornite entro i tempi indicati di seguito; • massimo tempo di intervento: entro 8 ore lavorative; • massimo tempo di risoluzione del guasto: 24 ore lavorative; in caso di impossibilità nell'eseguire le riparazioni e i ripristini entro tale termine, la ditta dovrà rendere immediatamente disponibile un'apparecchiatura sostitutiva ("muletto"), di caratteristiche uguali o superiori, per tutto il tempo necessario alla riparazione del guasto; • messa a disposizione, a partire dalla data del collaudo, di un apposito Customer Care per la ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di cui sopra, sarà applicata una penale secondo

ASUR AREA VASTA 3

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

	quanto indicato al paragrafo di riferimento. Tutte le parti di ricambio utilizzate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e nuove di fabbrica. Nel caso in cui si venga a creare la circostanza per cui le parti di ricambio non siano originali, la ditta dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso, all'Amministrazione. La ditta dovrà garantire la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni. Le ditte concorrenti potranno offrire condizioni migliorative rispetto alla durata del periodo minimo di garanzia richiesto, che verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo. Alla scadenza del periodo di garanzia offerto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'estensione dei servizi di assistenza e manutenzione, alle medesime condizioni fissate contrattuali. Il costo annuo della manutenzione Full-Risk, successivo il periodo di garanzia, dovrà essere calcolato applicando una percentuale non superiore al 8% sul prezzo netto offerto in fase di gara per l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori, al netto dell'iva. Il costo annuo della sola manutenzione preventiva (MP), successivo il periodo di garanzia, dovrà essere calcolato applicando una percentuale non superiore al 4% sul prezzo netto offerto in fase di gara per l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori, al netto dell'iva. Il corrispettivo dei contratti di assistenza/manutenzione eventualmente stipulati ai sensi e per gli effetti del presente articolo non potrà prevedere aumenti per almeno cinque anni dal termine del periodo di garanzia, fatti salvi gli eventuali incrementi ISTAT. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire, senza oneri aggiuntivi a carico del committente, specifico supporto tecnico per eventuali necessità di configurazioni di interfacciamento degli ECT con i sistemi informativi ospedalieri ed i sistemi di archiviazione PACS, secondo le modalità e tempistiche richieste dall'Amministrazione. L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dell'assistenza tecnica (All. A-1.3), al fine di dimostrare il possesso delle capacità e delle risorse atte a svolgere i servizi richiesti.
Formazione	L'offerente dovrà descrivere nell'Allegato A-1.2 il livello di servizio di formazione proposto per: • <i>personale sanitario (medici, infermieri, Fisica medica, etc.)</i>, sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature; • <i>personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR</i>, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva. La didattica rivolta al personale per il quale è previsto la formazione tramite crediti formativi ECM (tipicamente personale del ruolo sanitario: Medici, Infermieri, Fisici), potrà essere inserita dall'Azienda in iniziative formative rispondenti ai criteri fissati dalla Regione Marche per il conseguimento dei Crediti Formativi ECM; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, senza ulteriori oneri, tutta la documentazione necessaria nei modi e entro i termini richiesti dalla stazione appaltante.
Conformità normativa	In particolare, tutti i sistemi, di seguito descritti, dovranno essere: • Marcati CE secondo la Direttiva Europea 93/42/CE e s.m.i. (D. Lgs 46/97 e 37/10) • Conformi alle norme CEI 62.5 – 62.51
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	
L'aggiudicazione del presente lotto sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.), in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi: A) Elemento economico: Punti 40 B) Elementi qualitativi: Punti 60 L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione. La congruità potrà essere valutata anche con riferimento a forniture analoghe effettuate a favore di altre	

Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

Elementi qualitativi

Il punteggio di qualità, ai sensi dell'Allegato P, comma II lett. a) punto 4 del D.P.R. 207/2010, sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica ed eventualmente della visione delle tecnologie offerte, applicando la seguente formula:

$$K(x) = \sum i [W(x)i * V(x)i]$$

dove:

- **K(x)** rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x
- $\sum i$ sommatoria
- **i** numero totale dei criteri di valutazione
- **V(x)i** è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:
 - ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio Coefficienti	V(x)i
Non valutabile	0
Gravemente insufficiente	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

- viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
- vengono calcolati (con approssimazione fino alla seconda cifra decimale) i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e proporzionando ad essa le restanti.
- **W(x)i** è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo* dell'offerta x, in base ai seguenti parametri:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	W(x)i	W(x)i Min (*)
Caratteristiche tecniche dei dispositivi	25	≥ 15
Funzionalità e prestazioni	25	≥ 15
Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto	10	≥ 6
Punteggio Qualità TOTALE	60	-

(*) soglia di ammissibilità

Si riporta di seguito, per ciascun parametro di valutazione di cui alla precedente tabella, i criteri motivazionali che verranno utilizzati per l'assegnazione del giudizio da parte della Commissione giudicatrice:

	<table><tr><th>PARAMETRO DI VALUTAZIONE</th><th>CRITERIO DI VALUTAZIONE</th></tr><tr><td>Caratteristiche tecniche dei dispositivi</td><td> • soluzione progettuale ed innovazioni tecnologiche proposte; • elevata risoluzione, contrasto e luminosità dei monitors; • ridotte dimensioni e peso telecamera; • elevata durata delle lampade LED; </td></tr><tr><td>Funzionalità e prestazioni</td><td> • elevata qualità dell'immagine; • elevato livello di luminosità e contrasto; • elevata ergonomia; • praticità d'uso e di gestione; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione. </td></tr><tr><td>Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto</td><td> • servizi di supporto aggiuntivi; • corsi di aggiornamento gratuiti per il personale medico; • estensione della durata della garanzia. </td></tr></table>	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Caratteristiche tecniche dei dispositivi	• soluzione progettuale ed innovazioni tecnologiche proposte; • elevata risoluzione, contrasto e luminosità dei monitors; • ridotte dimensioni e peso telecamera; • elevata durata delle lampade LED;	Funzionalità e prestazioni	• elevata qualità dell'immagine; • elevato livello di luminosità e contrasto; • elevata ergonomia; • praticità d'uso e di gestione; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione.	Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto	• servizi di supporto aggiuntivi; • corsi di aggiornamento gratuiti per il personale medico; • estensione della durata della garanzia.
PARAMETRO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE								
Caratteristiche tecniche dei dispositivi	• soluzione progettuale ed innovazioni tecnologiche proposte; • elevata risoluzione, contrasto e luminosità dei monitors; • ridotte dimensioni e peso telecamera; • elevata durata delle lampade LED;								
Funzionalità e prestazioni	• elevata qualità dell'immagine; • elevato livello di luminosità e contrasto; • elevata ergonomia; • praticità d'uso e di gestione; • ottimizzazione degli ingombri; • facilità di pulizia e sanificazione.								
Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto	• servizi di supporto aggiuntivi; • corsi di aggiornamento gratuiti per il personale medico; • estensione della durata della garanzia.								
	Non saranno ammesse alla seconda fase della gara per l'applicazione del punteggio relativo al prezzo i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio parziale per le singole voci di valutazione di cui alla tabella sopra richiamata, inferiore alle soglie di ammissibilità ivi indicate. Il raggiungimento o superamento delle soglie indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente. Qualora a nessuna offerta risultasse assegnato il valore massimo del punteggio qualità, i valori K(x) verranno ricalcolati (con approssimazione fino alla seconda cifra decimale), riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando ad esso i restanti.								
Elementi quantitativi	La valutazione economica delle offerte sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo, con formula proporzionale inversa, da parte del sistema di calcolo della piattaforma digitale del mercato elettronico (MEPA). Si precisa che per importo complessivo di fornitura si intende quello indicato come "TOTALE A" nell'Allegato A-5 (fac-simile Offerta Economica). Non saranno ammesse offerte parziali o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, nè offerte in aumento.								
Elenco Allegati	OFFERTA TECNICA ☑ Elenco / legenda di presentazione delle documentazioni presentate. ☑ Relazione di presentazione dei prodotti offerti, strutturata riportando, per il singolo requisito di minima richiesto nel presente Capitolato, una descrizione approfondita e documentata della propria offerta, comprovante il soddisfacimento degli stessi. (Non verranno presi in considerazione gli acronimi per i quali non vengano specificati il significato e l'applicazione clinica.) ☑ Documentazione scientifica a supporto dei contenuti tecnico-diagnostici dichiarati. ☑ Schede Tecniche dei singoli dispositivi offerti. ☑ Questionario Assistenza Tecnica e Formazione (file: A-1): ☑ allegato "All.A-1.1"; ☑ allegato "All.A-1.2"; ☑ allegato "All.A-1.3"; ☑ Questionari Tecnici (file: A-2); ☑ Dichiarazione prova pratica (file: A-3). ☑ Offerta economica senza indicazione dei prezzi (file_fac simile: A-4 - Offerta Economica senza prezzi.doc). ☑ Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione								

ASUR AREA VASTA 3

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

	della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. ☒ Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive, se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente. ☒ Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti. ☒ Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti. ☒ Registro/protocollo di manutenzione, con le indicazioni della tipologia e della periodicità delle manutenzioni di tipo ordinario e straordinario, e sulle sicurezze predisposte sugli impianti interessati. ☒ Depliant illustrativi. ☒ Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (D.M. 20/02/2007, D.M. 21/12/2009), ove necessari. <i>In esecuzione di quanto disposto all'art. 6 comma 2 del D.M. del 21/12/2009, i Concorrenti possono astenersi dal fornire informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In tal caso il Concorrente potrà astenersi dal consegnare la specifica documentazione richiesta al presente prospetto, allegando dichiarazione con indicazione delle informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici, aggiornate alla data della dichiarazione stessa.</i> OFFERTA ECONOMICA ☒ Offerta economica (file fac simile: A-5 - Offerta Economica.doc).
--	---

Data, ____ / ____ / ____

Timbro e Firma



ALLEGATO 3 ALLA
DIREZIONE 206/134
3 L MAR 2015

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 1 di 27

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un documento preventivo, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3
Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona
Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro: Dr. Pierluigi Gigliucci

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi
Dr. Sergio Cataudo

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:
Luciano Spurio, Anna Ciamarra, Sandro Colonnelli.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata: Anna Maria Grillo, Stefania Cingolati, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Mancinelli, Catia Boccia

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche: Sig. Francesco Citrulli Sig. Luciano Rossi Sig. Adolfo Veroli



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 2 di 27

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

U.O. Blocco Operatorio dell'Ospedale di Civitanova Marche sito al P. 1 del Corpo "A1"

U.O. Blocco Operatorio dell'Ospedale di San Severino Marche sito al P. 2 del Corpo "C"

U.O. Blocco Operatorio dell'Ospedale di Recanati sito al P. 1 del Corpo "B1"

(come di seguito indicato nell'All. 2)

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno riportati nelle planimetrie al momento dell'aggiudicazione

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

interventi chirurgici (blocco operatorio)

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

installazione, collaudo, formazione e manutenzione

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 3 di 27

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso del Ospedale di Civitanova Marche, Recanati e San Severino Marche

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari, ma sono presenti in fase di collaudo e di addestramento.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

• **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

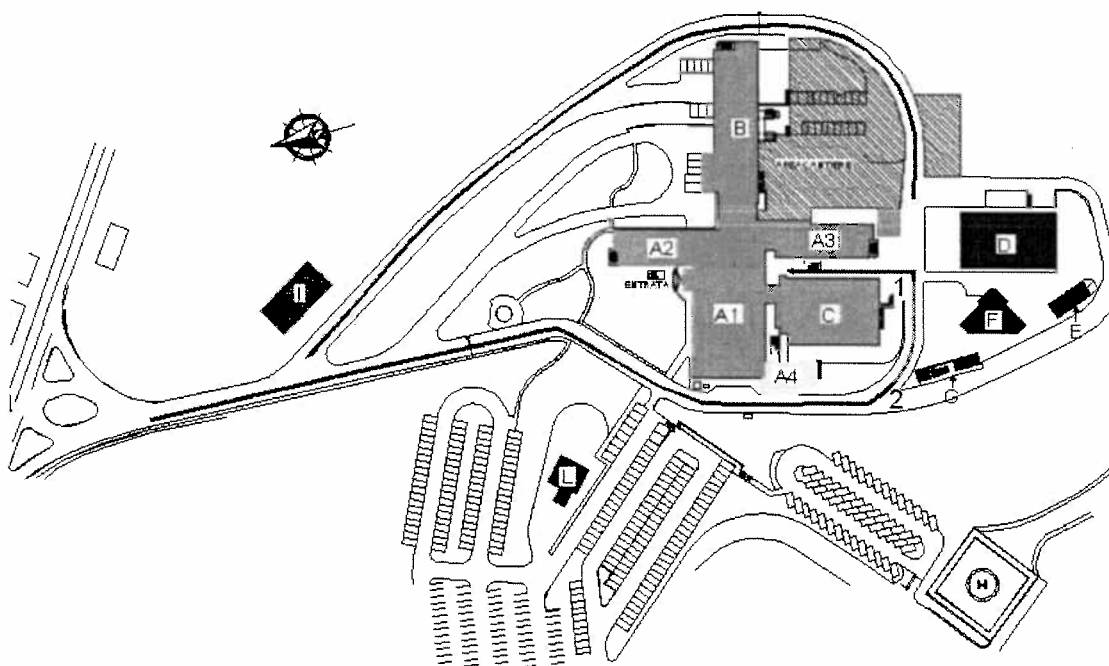
Pagina 4 di 27

- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

· MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nello specifico attualmente in una area esterna (segnalata e delimitata nella planimetria si seguito riportata) **dell'Ospedale di Civitanova Marche** è presente un cantiere , causa di viabilità critica e mancanza di spazi per soste prolungate;
altresi lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la Centrale Gas Medicali, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti, per cui soprattutto in quel tratto procedere "a passo d'uomo" (tratto percorso indicato in azzurro nella planimetria).



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 5 di 27

strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici

- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• INFORMAZIONI SPECIFICHE:

1. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, degli Ospedali.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 6 di 27

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Durante il trasporto dell'imballaggio lungo il percorso e l'alloggiamento dell'apparecchio

2. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
		AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA
		SI	NO	SI NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X		X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro			X	X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede		X	X
	All'esterno della sede		X	X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X		X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X		X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X	X
Previsto lavoro notturno			X	X
Prevista compresenza di altri lavoratori			X	X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 7 di 27

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATI VA	
	SI	NO	SI	NO
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		X
Previsti interventi murari		X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X			X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto		X		X
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X		X
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		X		X
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		X
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X			X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X		X
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		X
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.	X		X
	Acqua	X		X
	Gas	X		X
	Rete dati	X		X
	Linea telefonica	X		X
Prevista temporanea disattivazione del	Rilevazioni fumi	X		X
	Allarme Incendio	X		X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 8 di 27

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

		AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATI VA	
		SI	NO	SI	NO
sistemi antincendio:	Idranti		X		X
	Naspi		X		X
Sistemi spegnimento			X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento		X		X
	Raffrescamento		X		X
Altro:					

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>investimento, urto, impatto</u> tra automezzi o automezzi e pedoni: Nei percorsi esterni (<i>alcuni mancanti di passaggi pedonali</i>) presenza di persone (<i>operatori committenza, pazienti- visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici</i>), o altri mezzi ditte esterne L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni	Basso	Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi stessi anche a distanza Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo" Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Obbligo di spegnere il motore.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 9 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
	Basso	Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.
<u>Esposizione a fumi, di gas di scarico</u>	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u> per caduta accidentale di materiale durante lo scarico	basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 10 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi) per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce	basso	Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza. Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.
Ascensori non ad uso esclusivo della ditta appaltatrice: <u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte	basso	Per il trasporto di attrezzature/materiali, non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti, utilizzare quello indicato dal referente aziendale e possibilmente in orario concordato Se si devono utilizzare ascensori per trasporto attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare la portata preventivamente, mai effettuare il trasporto con presenza contemporanea di altre persone e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa. Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 11 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate		chiusura utilizzando gli arti evitare di afferrare il carrello con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti
<u>biologico</u> (potenziale) in particolari ambienti sanitari aziendali (<u>sala operatoria</u>)	basso	Per effettuare l'intervento seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'esecuzione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura. Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.
<u>radiazioni non ionizzanti</u> ROA (lampade UV, luce laser, radio frequenze) Blocco operatorio	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi alle indicazioni riportate nei protocolli elaborati dai referenti aziendali
<u>radiazioni non ionizzanti</u> <u>ROA</u> (elettrobisturi) Blocco operatorio	basso	La ditta appaltatrice fornirà tutte le indicazioni necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'apparecchiatura
<u>chimico</u> in particolari ambienti	basso	L'erogazione dei gas medicali



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 12 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
sanitari aziendali (sale operatorie)		ed anestetici avviene attraverso un circuito chiuso (si effettuano verifiche ambientali), La preparazione di contenitori con formalina al 10% si esegue sotto cappa in un locale dedicato Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura. La Ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione. Prestare attenzione alla eventuale presenza, su recipienti di sostanze chimiche, di etichette con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali. La Ditta appaltatrice si impegna a segnalare eventuali anomalie riscontrate durante l'attività.
<u>incendio</u>		Attenersi alle indicazioni riportate nel Documento informativo dei rischi: procedure in caso di incendio Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 13 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare evitare: ▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;; ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio
<u>esplosione</u> , per scorretta manipolazione di bombole di gas compressi ossidanti o per concentrazioni pericolose di fughe di gas	alto	nessuna parte del riduttore e della valvola della bombola deve essere lubrificata, né manipolata con guanti unti di olio o grasso, o con le mani trattate con crema; verificare che non sussistano perdite di gas
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.
<u>elettrico, folgorazioni e/o</u>		

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 14 di 27

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>ustioni</u> <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u> durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.		Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi. La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
<u>scivolamento,</u> nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 15 di 27

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3.**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apparecchiamenti							
Misure preventive, protettive, DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							
Formazione							

☐ **Si consultare "quadro sinottico"**

☒ **No**

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 16 di 27

all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere al blocco operatorio, saranno forniti dal committente; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 17 di 27

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

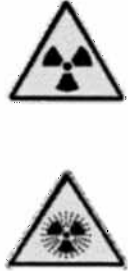
Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 18 di 27

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI 	B	• Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
AGENTI BIOLOGICI 	B	• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
RADIAZIONI IONIZZANTI 	B	La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato. L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente. • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 19 di 27

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  CAMPI ELETTRICITÀ	B	La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato. L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente. Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente.</u>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	B	La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati. L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente. • In Dermatologia sono presenti attrezzature

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 20 di 27

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 ATTENZIONE LAMPADE UV  LASER	B	che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (<u>visiere anti-UV</u>). <u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u> • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
RUMORE  		Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare; • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
		Movimento delle merci all'interno delle

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 21 di 27

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
MOVIMENTAZIONE CARICHI 	B	strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
ESPLOSIONE 	B	Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
CADUTA- SCIVOLAMENTI 	B	• Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
INCIAMPO 	M	• sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO		• Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrature non di

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 22 di 27

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
		sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
ENERGIA ELETTRICA 	M	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
RISCHIO INCENDIO 	A Ospedali M o B Strutture Territoriali	Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio" Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare : • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 23 di 27

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONE NOTE
		impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.
CADUTE DALL'ALTO 	A	In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 24 di 27

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Civitanova Marche:*
da linea interna **3240**
da linea esterna **0733/823240**
- *Polo Ospedaliero di Recanati:*
da linea interna **98**
da linea esterna **071/75.831**
- *Polo Ospedaliero di San Severino Marche:*
da linea interna **9**
da linea esterna **0733/6421**

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

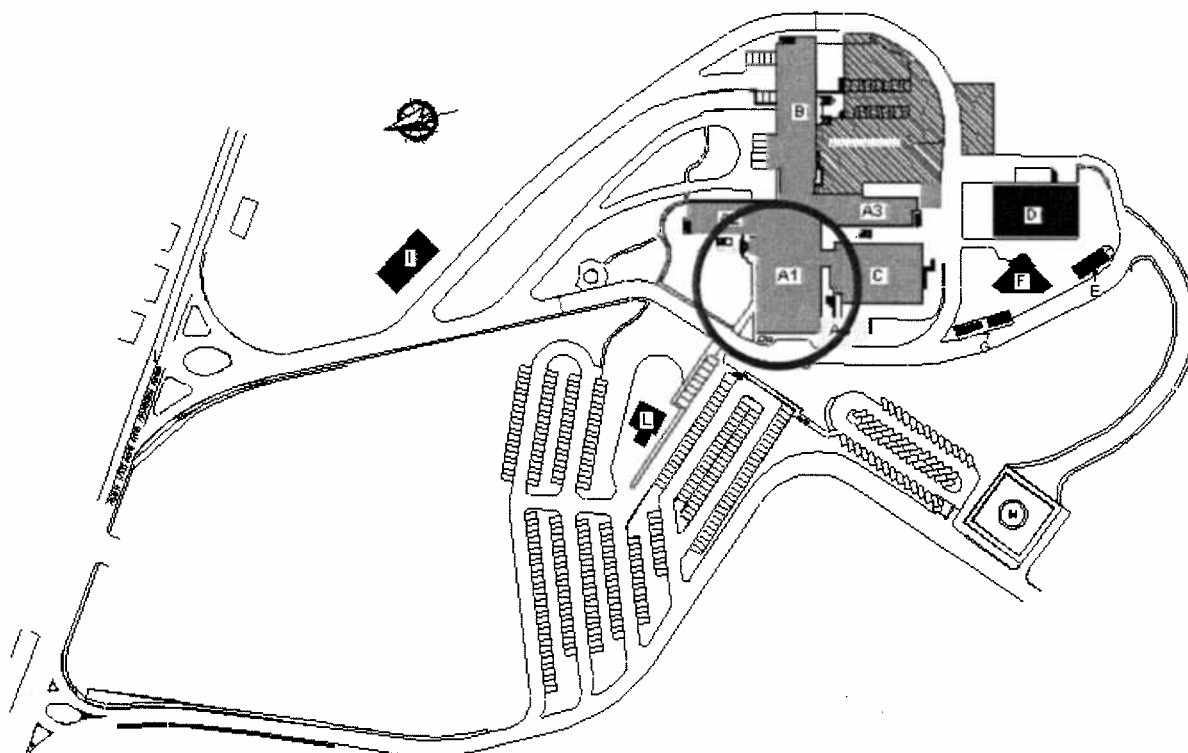
Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 25 di 27

OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria è evidenziata la zona oggetto di appalto.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

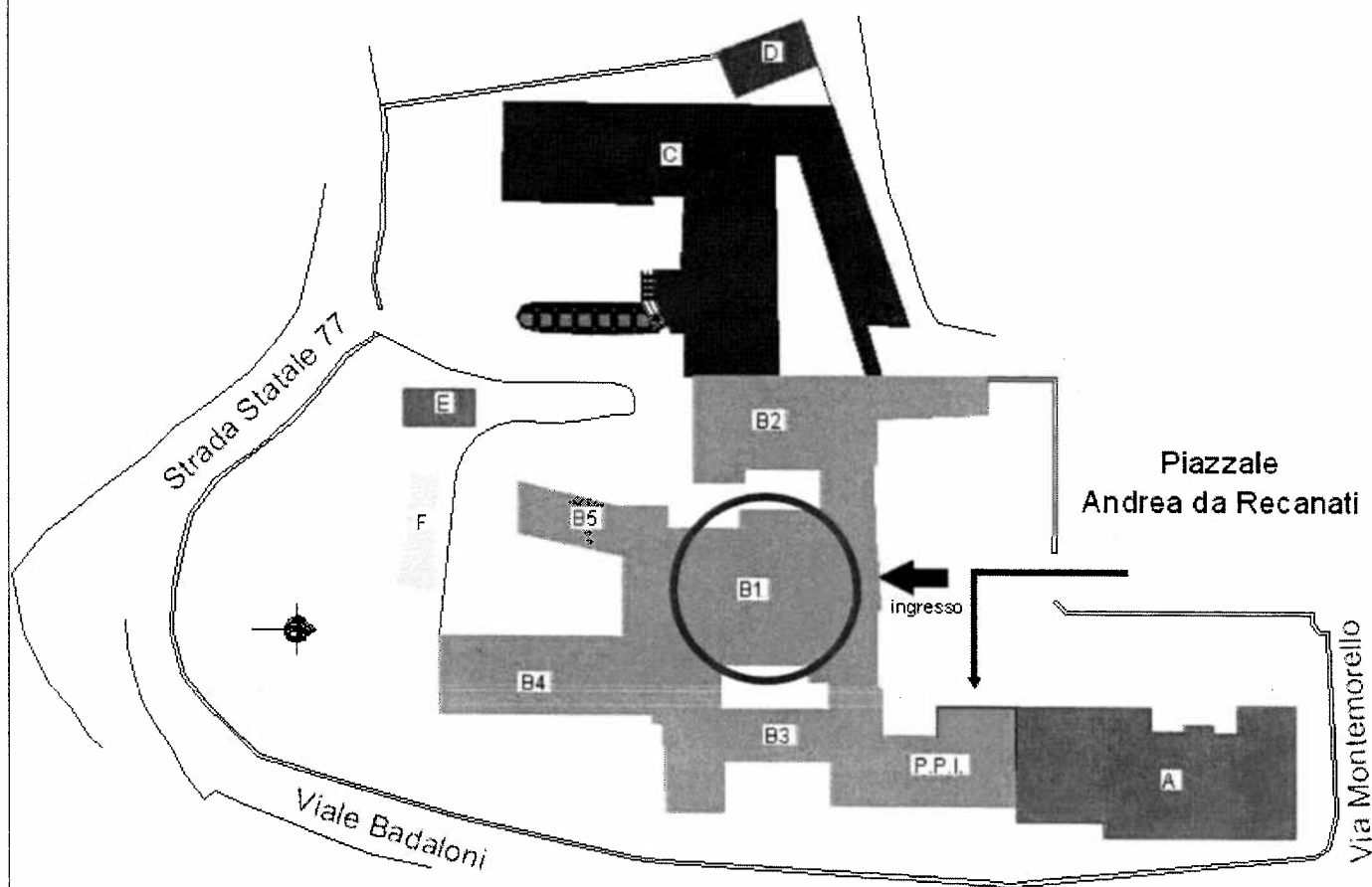
Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 26 di 27

OSPEDALE DI RECANATI

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria è evidenziata la zona oggetto di appalto.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n.3 Sistemi di Endoscopia e Laparoscopia - AV 3

Data: 11/02/2015

Rev. 00

Pagina 27 di 27

OSPEDALE DI SAN SEVERINO MARCHE

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria è evidenziata la zona oggetto di appalto.

